



CREDEMVITA



Via Luigi Sani, 1 – 42121 – Reggio Emilia

CREDEMPREVIDENZA FONDO PENSIONE APERTO

CREDEMVITA (GRUPPO CREDITO EMILIANO)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 18

Istituito in Italia



800 273336;



info@credemvita.it;
info@pec.credemvita.it;



www.credemvita.it;

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

CREDEMVITA S.P.A è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 31/03/2025)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a CREDEMPREVIDENZA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare. Gli importi ivi riportati devono intendersi come importi massimi applicabili.

I costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	€ 50,00 da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione, applicate al primo contributo versato al fondo.
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	€ 15,49 trattenuti dal primo versamento dell'anno (in assenza di versamenti il costo viene applicato direttamente sulla posizione individuale)
– Indirettamente a carico dell'aderente (calcolate sul valore complessivo netto di ciascun comparto con cadenza mensile, e prelevate dalla disponibilità del comparto medesimo l'ultimo giorno del mese) ⁽¹⁾ :	
✓ COMPARTO OBBLIGAZIONARIO GARANTITO (quote di classe A)	1,10% del patrimonio su base annua
✓ COMPARTO FLESSIBILE (quote di classe A)	1,00% del patrimonio su base annua
✓ COMPARTO BILANCIATO (quote di classe A)	1,20% del patrimonio su base annua
✓ COMPARTO AZIONARIO (quote di classe A)	1,50% del patrimonio su base annua
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	Non previste
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 18 (su ciascuna rata erogata)
⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di CREDEMPREVIDENZA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi (quote di classe A)

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
COMPARTO OBBLIGAZIONARIO GARANTITO (quote di classe A)	2,26%	1,50%	1,30%	1,18%
COMPARTO FLESSIBILE (quote di classe A)	2,16%	1,39%	1,19%	1,08%
COMPARTO BILANCIATO (quote di classe A)	2,37%	1,60%	1,40%	1,28%
COMPARTO AZIONARIO (quote di classe A)	2,67%	1,91%	1,71%	1,60%



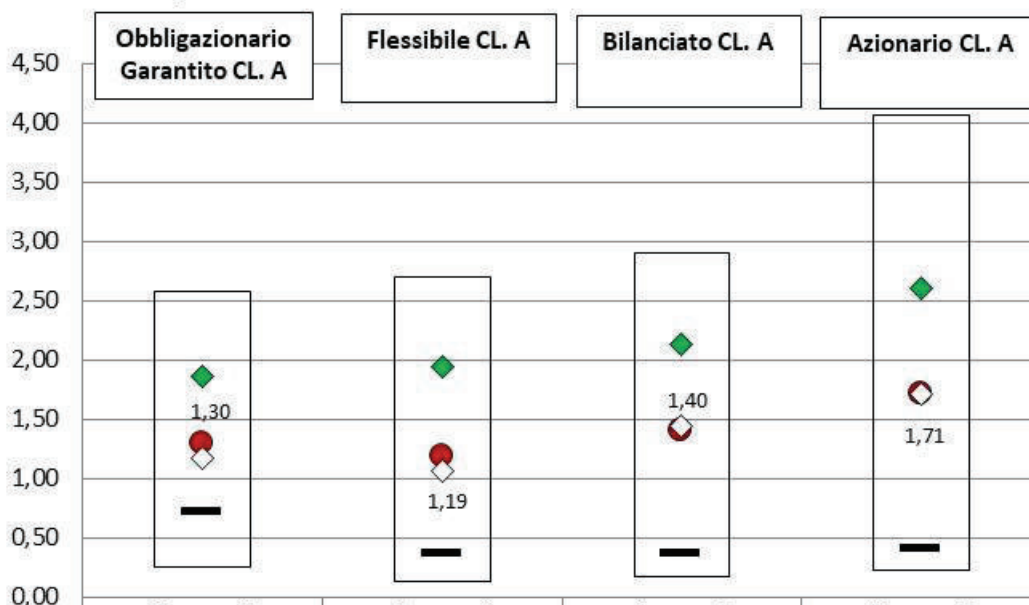
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di CREDEMPREVIDENZA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di CREDEMPREVIDENZA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di F.P.A. CREDEMPREVIDENZA rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



	Comparti Garantiti	Comparti Obbligazionari	Comparti Bilanciati	Comparti Azionari
ISC min	0,26	0,14	0,17	0,23
● ISC Fondo	1,30	1,19	1,40	1,71
— ISC medio FPN	0,71	0,37	0,37	0,40
◇ ISC medio FPA	1,18	1,06	1,44	1,72
◆ ISC medio PIP	1,87	1,94	2,14	2,61
ISC max	2,58	2,70	2,90	4,07



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita.

Tale caricamento è costituito da:

- 1,25% della rendita annua a titolo di spese di erogazione;
- 1,75% della rendita annua a titolo di spese di gestione

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo: tale costo è rappresentato dalla quota parte del rendimento realizzato dalla gestione separata che viene trattenuto dalla Compagnia.

In particolare, la misura della rivalutazione annua è pari al 90% del rendimento realizzato dalla 'Gestione Separata Credemvita', con il vincolo che il rendimento annuo trattenuto dalla Compagnia non deve risultare inferiore a 0,50 punti percentuali.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di CREDEMPREVIDENZA (www.credemvita.it).



CREDEMVITA



Via Luigi Sani, 1 – 42121 – Reggio Emilia

CREDEMPREVIDENZA FONDO PENSIONE APERTO

CREDEMVITA (GRUPPO CREDITO EMILIANO)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 18

Istituito in Italia



800 273336;



info@credemvita.it;
info@pec.credemvita.it;



www.credemvita.it;

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' per adesioni collettive (classe B)

CREDEMVITA S.P.A è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' per adesioni collettive (classe B) (in vigore dal 31/03/2025)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a CREDEMPREVIDENZA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare. Gli importi ivi riportati devono intendersi come importi massimi applicabili.



AVVERTENZA: L'aderente ha l'onere di verificare che la scheda si applichi alla propria collettività di appartenenza e, in caso di adesione su base collettiva a un fondo pensione aperto, che le informazioni sulla contribuzione prevista dalla fonte istitutiva che lo riguarda gli vengano fornite unitamente alla scheda medesima. Le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.

I costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	€ 15,49 trattenuti dal primo versamento dell'anno (in assenza di versamenti il costo viene applicato direttamente sulla posizione individuale)
– Indirettamente a carico dell'aderente (calcolate sul valore complessivo netto di ciascun comparto con cadenza mensile, e prelevate dalla disponibilità del comparto medesimo l'ultimo giorno del mese) ⁽¹⁾ :	
✓ COMPARTO OBBLIGAZIONARIO GARANTITO (quote di classe B)	1,00% del patrimonio su base annua
✓ COMPARTO FLESSIBILE (quote di classe B)	0,90% del patrimonio su base annua
✓ COMPARTO BILANCIATO (quote di classe B)	0,90% del patrimonio su base annua
✓ COMPARTO AZIONARIO (quote di classe B)	1,00% del patrimonio su base annua
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	Non previste
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 18 (su ciascuna rata erogata)

⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di CREDEMPREVIDENZA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi (quote di classe B)

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
COMPARTO OBBLIGAZIONARIO GARANTITO (quote di classe B)	1,46%	1,25%	1,15%	1,07%
COMPARTO FLESSIBILE (quote di classe B)	1,36%	1,15%	1,05%	0,97%
COMPARTO BILANCIATO (quote di classe B)	1,36%	1,15%	1,05%	0,97%
COMPARTO AZIONARIO (quote di classe B)	1,46%	1,25%	1,15%	1,07%

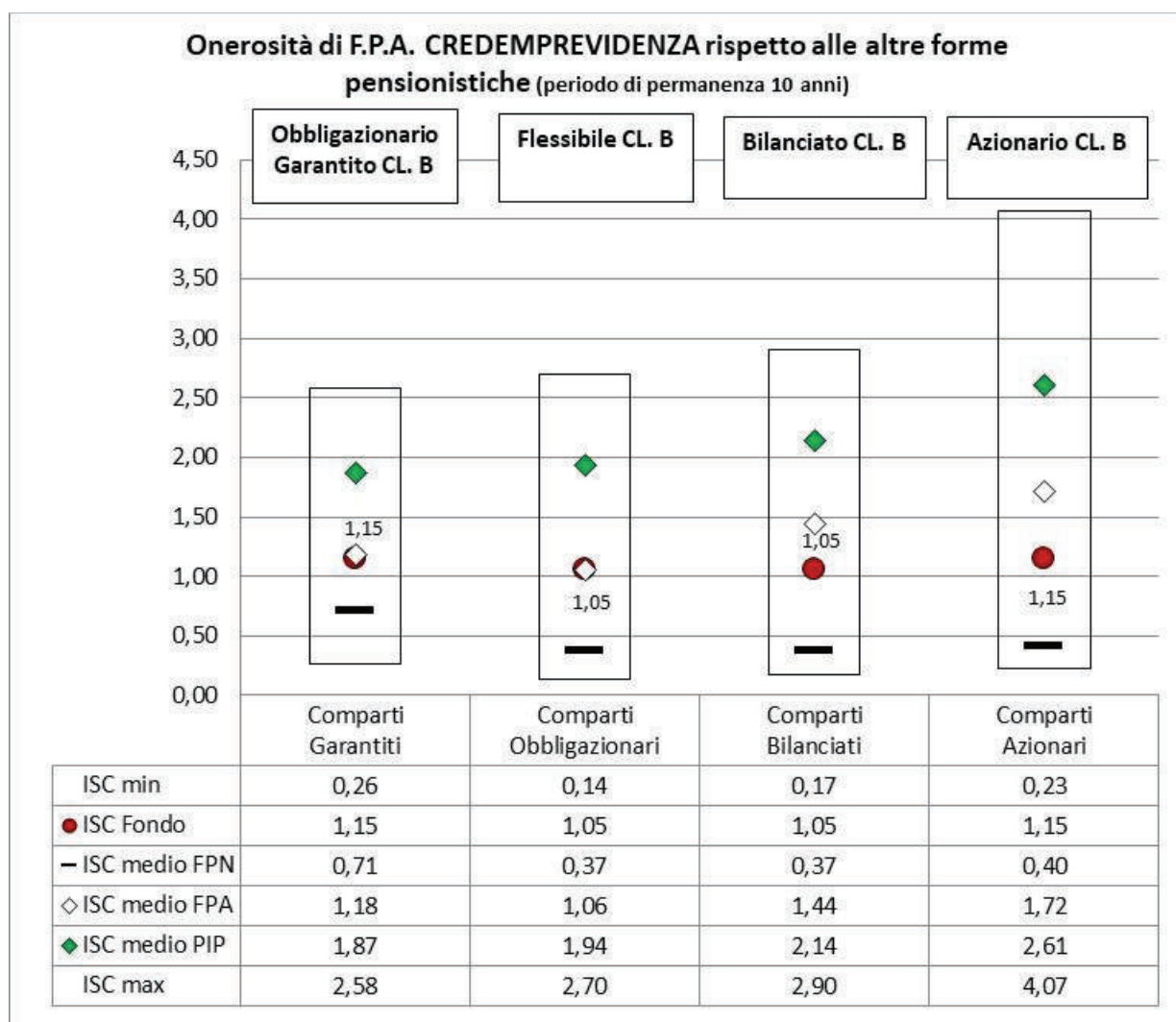


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di CREDEMPREVIDENZA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di CREDEMPREVIDENZA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita.

Tale caricamento è costituito da:

- 1,25% della rendita annua a titolo di spese di erogazione;
- 1,75% della rendita annua a titolo di spese di gestione

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo: tale costo è rappresentato dalla quota parte del rendimento realizzato dalla gestione separata che viene trattenuto dalla Compagnia.

In particolare, la misura della rivalutazione annua è pari al 90% del rendimento realizzato dalla 'Gestione Separata Credemvita', con il vincolo che il rendimento annuo trattenuto dalla Compagnia non deve risultare inferiore a 0,50 punti percentuali.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di CREDEMPREVIDENZA (www.credemvita.it).